

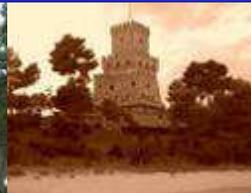


L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia Medio Adriatica.

a cura di
Arch. Simona Petraccia

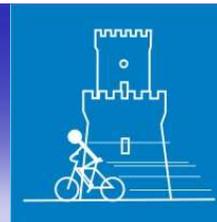


Torre
del Cerrano
Area Marina Protetta



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Struttura metodologica

Istituzione delle Aree Marine Protette

Riferimenti Normativi

Istituzione dell'AMP "Torre del Cerrano"

Obiettivi ed opportunità delle AMP

Aree Protette costiere come Network per le attività di cooperazione internazionale in Adriatico

Il Network "AdriaPAN" e la "Carta del Cerrano"

Attività di Ricerca e Sviluppo

Attività delle Università di Roma e Teramo

Sviluppo Sostenibile

Carta Europea per il Turismo Sostenibile e Agenda 21

Programmi e Progetti

Progetto di Mobilità Sostenibile nell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Istituzione delle Aree Marine Protette

- Il Protocollo di Ginevra sulle "Aree Specialmente Protette del Mediterraneo" del 1982, a cui l'Italia aderì, obbligava gli stati aderenti a costituire aree protette "per quanto possibile".



"Rete" di aree protette coordinate e mutuamente assistite.

•L. 979/82 "Disposizioni per la difesa del mare"; art. 25, le **Riserve Naturali marine** sono identificate per *"l'ambiente marino, dato dalle acque, dai fondali e dai tratti di costa prospicienti che presenta un rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche con particolare riguardo alla flora ed alla fauna marine e costiere e per l'importanza scientifica, ecologica, culturale educativa ed economica che rivestono"*.

•La successiva Legge Quadro sulle Aree Protette, L. 394/91, all'art. 1 delinea le **Aree Protette** come *"luoghi in cui perseguire la conservazione della natura ma anche in cui avviare forme di gestione che permettano l'integrazione tra uomo e ambiente naturale"*



L'art. 18 sostituisce la precedente definizione di "riserva marina"; infatti, il concetto di area protetta si presta meglio ad indicare aree di conservazione multi-obiettivo dove **vietare forme indiscriminate di utilizzo delle risorse naturali e nello stesso tempo realizzare modelli di sviluppo sostenibile.**

Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"

- Il **20 maggio 1997** è stata presentata una proposta di legge alla Camera dei Deputati che ha avviato una procedura di individuazione di un'area protetta nella fascia di mare antistante Torre Cerrano
- L'approvazione da parte del parlamento è arrivata con l'art. 4 della **legge n. 344/97**, "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale" art. 4 "Interventi per la conservazione della natura"; all'art. 36, comma 1, della legge 394/91, dopo la lettera ee) è aggiunta la seguente ee-bis) **Parco marino "Torre del Cerrano"**.



Il "Parco del Cerrano" fu così **inserito nell'elenco**, contenuto nella legge quadro sulle aree protette, delle **"aree marine di reperimento"** per l'attivazione di provvedimenti di protezione.

Sono seguiti specifici studi di fattibilità affidati alla Facoltà di Veterinaria dell'Università di Teramo

- I Decreti pubblicati sono due:
 - *il Decreto istitutivo dell'area protetta*, è il **D.M. 21 ottobre 2009** che individua l'area, definisce i termini di conservazione, affida al Consorzio costituito da Comuni, Provincia e Regione, la gestione dell'AMP
 - il **D.M. n. 218 del 28 luglio 2009**; è il *Regolamento delle discipline consentite* in termini di salvaguardia in attesa della definizione dei disciplinari più dettagliati da parte del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano".



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"

Il 7 aprile 2010, è stato **pubblicato** il Decreto istitutivo dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano".

L'inaugurazione dell'AMP è avvenuta il 23 luglio 2010 presso la Torre di Cerrano, sede del Parco



Le aree marine protette svolgono un ruolo strategico per la gestione della fascia costiera perché rispondono a tre necessità prioritarie per favorire lo sviluppo sostenibile delle aree costiere e marine:

**Obiettivi
ed
Opportunità**

- conservare la biodiversità marina;
- mantenere alta la produttività degli ecosistemi marini;
- contribuire al benessere economico e sociale delle comunità umane attraverso il turismo

La salvaguardia degli ambienti naturali costituisce un tassello basilare per la gestione della fascia costiera e deve essere perseguita in modo da favorire il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali, stimolandone la crescita della coscienza ambientale.

Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Aree Protette costiere come Network per le attività di cooperazione internazionale in Adriatico



L'8 luglio del 2008, si è tenuto un incontro tra gli operatori delle Aree Protette costiere e marine dell'Adriatico conclusosi con la stesura di un documento di impegni condivisi chiamato "**Carta di Cerrano**". La sottoscrizione è aperta a tutti gli organismi che abbiano a che fare con la gestione di aree su cui esiste una forma di protezione rivolta alla conservazione della biodiversità.

La "Carta di Cerrano" è un documento di base che bisogna adottare e sottoscrivere per entrare a far parte di **AdriaPAN** una **Rete di Aree Protette** costiere e marine del Mar Adriatico che è divenuta una piattaforma di condivisione e scambio di esperienze. Le aree protette costituiscono i "**nodi**" del Network.

La Carta di Cerrano, attiva la predisposizione di progetti di comune interesse per tutte le aree protette costiere e marine del Mare Adriatico.

Il progetto principale in cui tutte le aree protette facenti parte di AdriaPAN sono coinvolte, è il progetto "**HEART of ADRIA**" e punta a sviluppare un coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo tra le aree protette adriatiche e gli istituti di Ricerca.



L'idea è quella di collegare i parchi marini dell'Adriatico attraverso sistemi di mobilità sostenibile.



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Il Rapporto Bruntland, Commissione Mondiale sull'Ambiente e sullo Sviluppo delle Nazioni Unite del 1987, definiva **Sviluppo Sostenibile** *"lo sviluppo che risponde alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze"*.

Il **Turismo Sostenibile** o eco-turismo è una peculiare forma di attività turistica che, applicando il concetto di sostenibilità all'attività economica turismo, *"ha l'obiettivo di rispettare e preservare nel lungo periodo le risorse naturali, culturali, artistiche e sociali, contribuendo in maniera positiva ed equa al miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo di altre attività sociali ed economiche dell'area"*.

Programmi e Progetti

Sono stati considerati i programmi e i progetti che investono la costa Medio-Adriatica ed in particolare tutti i progetti che gravitano intorno l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"



Rete Ciclabile Europea ed Italiana "Corridoio Verde Adriatico"

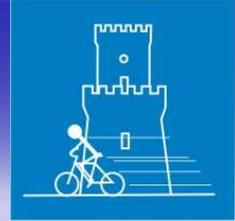
Programma IPA Adriatico Progetto BySEAcle

Forum CIVITAS Progetto CATALIST

Bando MATTM Progetto BiciEclettica

Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.

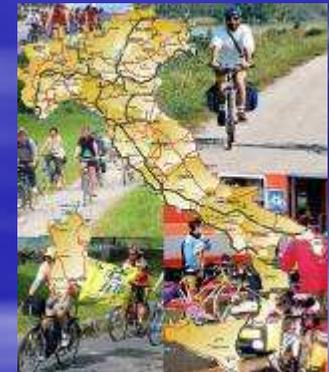


Rete Ciclabile europea ed italiana → "Corridoio Verde Adriatico"

EuroVelo è una Rete di trasporto transeuropea per la mobilità e il turismo sostenibile che attraversa l'intero continente europeo.

I **Corridoi** di EuroVelo vengono individuati secondo un argomento o tematismo geografico o culturale: lungo un fiume o una linea costiera, una via di pellegrinaggio.

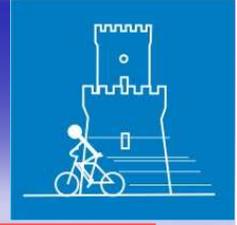
Ad integrazione di Eurovelo, **Bicitalia** è un progetto di rete ciclabile nazionale proposto dalla FIAB. E' un'ottima base di lavoro per la realizzazione della "rete nazionale di percorribilità ciclistica" prevista da delibera CIPE del 1° Febbraio 2001.



Tra i diversi percorsi, il "**Corridoio Verde Adriatico**", o Ciclovía Adriatica, è la pista ciclabile che costeggia la riviera adriatica. Questo percorso coincide con il ramo n. 6 della grande rete ciclabile nazionale proposta dalla FIAB e si integra con la più ampia rete ciclabile europea EuroVelo. Il percorso corre parallelamente alla Statale Adriatica, ha una lunghezza di 1000 km e collega Ravenna con Santa Maria di Leuca, costeggiando la riviera italiana più ricca di spiagge dedicate al turismo balneare ed attraversando 5 regioni: Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Forum CIVITAS



Progetto CATALIST

Il 27 febbraio 2010, **San Benedetto del Tronto**, **Giulianova** e **Pineto**, hanno aderito al **Forum CIVITAS** sottoscrivendo l'apposita dichiarazione di intenti uniti in una iniziativa europea con **l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile basata sull'uso della bicicletta.**

Le città che partecipano al Forum CIVITAS possono beneficiare del know-how condiviso delle città più avanzate d'Europa nel campo della pulizia e trasporto urbano sostenibile. Il progetto presentato nel programma CATALIST si focalizza sulla promozione della mobilità sostenibile per mezzo di workshop, della stampa, di attività con le scuole.

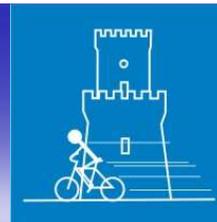
La mobilità sostenibile lungo la costa adriatica ha un unico, significativo denominatore: la Ciclabile Adriatica, il ramo n. 6 della rete nazionale Bicitalia.

Le tre località gemellate sotto CIVITAS godono di una peculiarità: sono **porte di ingresso** verso un esteso territorio retrostante al quale collegarsi tramite una serie di percorsi ciclopedonali da svilupparsi lungo le valli fluviali.



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Bando MATTM



Progetto BiciEclettica

San Benedetto del Tronto, Giulianova e Pineto, hanno risposto congiuntamente al bando "Bike sharing e fonti rinnovabili" lanciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, denominando il progetto **BiciEclettica**.

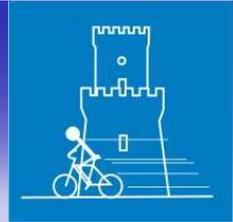
L'obiettivo è di dar vita ad un sistema doppiamente vincente in ambito della riduzione delle emissioni climalteranti e della produzione energetica.

Ad essere sostenuti sono stati, nel dettaglio "progetti di bike sharing associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili ed in particolare pensiline fotovoltaiche" presentati da Comuni, Enti gestori dei parchi nazionali e regionali anche in forma associata. Il Bando è scaduto il 16 ottobre 2010.



Simona Petraccia

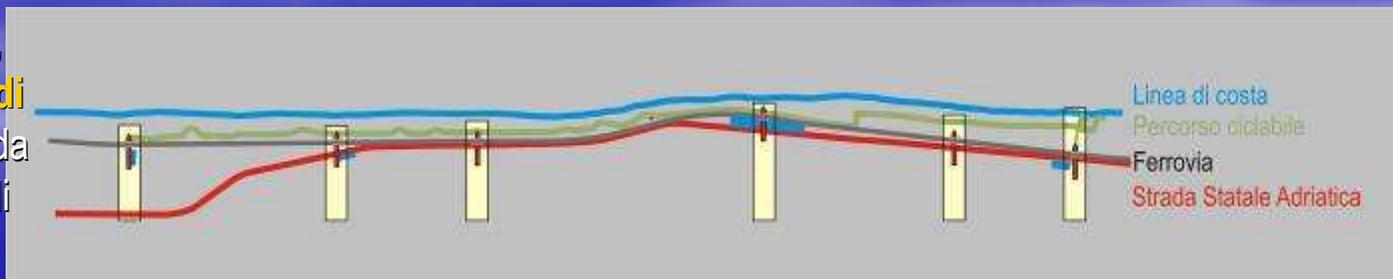
L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Progetto di Mobilità Sostenibile nell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"



La creazione di una **rete, interconnessa, protetta e dedicata di piste ciclabili** riguarda tutti i Comuni sensibili al tema della Mobilità Sostenibile ed in primo luogo le **Aree Protette**.



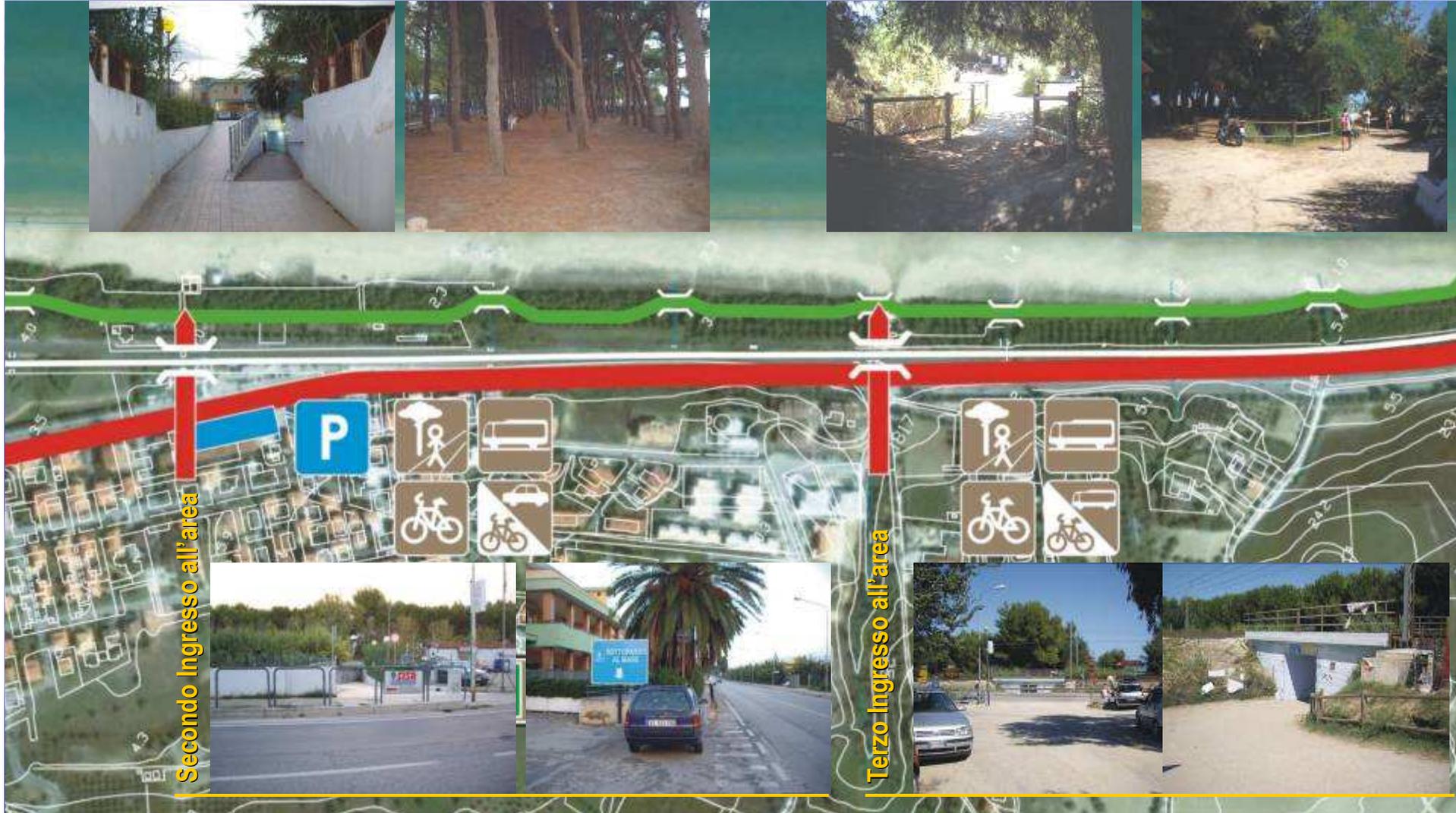
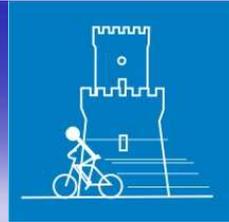
Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



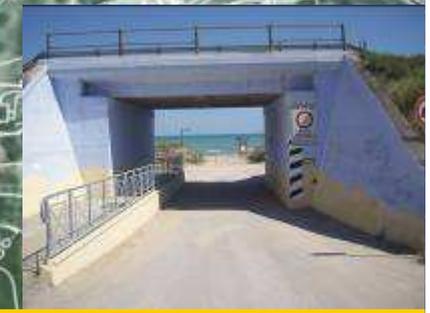
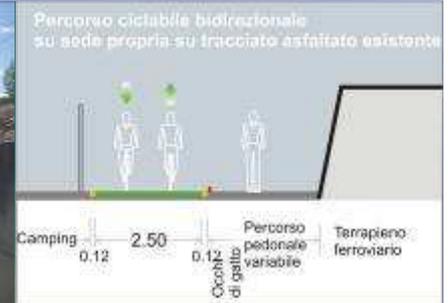
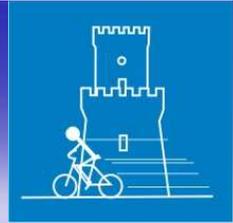
Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Bidirezionale su sede propria su piano di campagna naturale

2.50

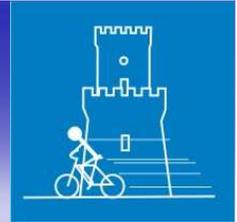
Quinto Ingresso all'area

Ingresso di progetto

RAMO 6
Bicicletta

Simona Petraccia

L'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" quale nuova centralità del sistema di Reti e Nodi della Mobilità Sostenibile nella fascia medio adriatica.



Mobilità Sostenibile nell'AMP "Torre del Cerrano" → Intermodalità



Biglietto ferroviario



Canalina stazione ferroviaria



Treno + Bici



Bici in treno



Autobus + Bici



Bus con rimorchio per trasporto biciclette

La **segnaletica** rappresenta un elemento fondamentale per l'identità e la percezione del percorso ciclabile rendendolo visibile sul territorio

